



COMUNE DI MONTAGNANA

Via Carrarese 14 – 35044
Montagnana (Padova)

COMUNICATO STAMPA

Obiettivo Pfas Zero. Dichiarazioni del Sindaco Loredana Borghesan.

“Il periodo sperimentale che ha seguito l’installazione dei superfiltri contro i Pfas presenti nell’acqua sta dimostrando la validità della soluzione adottata. Se il monitoraggio costante confermerà i risultati raggiunti, potremo affermare di essere usciti dall’emergenza e potremo occuparci della seconda fase della problematica, avendo debellato l’insidia più immediata.

Il nostro obiettivo più importante nell’immediato è stato quello di far scendere a zero i livelli di Pfas nell’acqua. Lo abbiamo sempre dichiarato con chiarezza.

Da qualche mese l’acqua che esce dai rubinetti nella cosiddetta Area rossa è filtrata con dispositivi che hanno portato i Pfas a livelli così bassi da non essere nemmeno misurabili. Questa è la vera buona notizia.

Se dunque l’acqua è pulita, non ha senso, almeno finché sarà pulita, continuare a rifornire di acqua in bottiglia le mense per cuocere i cibi. Sarebbe un onere inutile e una limitazione rispetto ad un ritorno alla normalità che abbiamo ottenuto a caro prezzo, con tante battaglie e con un esborso collettivo rispetto ai costi di installazione dei nuovi superfiltri.

In questo frangente continueremo in ogni caso a rifornire di acqua in bottiglia per bere le mense scolastiche in logica di continuità rispetto alla prassi consolidata dal 2013. E’ un impegno che Montagnana ha preso e continuerà a farlo.

Mi preme ricordare come tutti abbiano fatto la propria parte in questa partita. La mobilitazione popolare, è bene ricordarlo, è stata forse la molla che ha spinto ad agire chi di dovere nel modo più risoluto ed efficace per la risoluzione della problematica. Oggi però non ha senso continuare a rivendicare ciò che non serve più in questa fase e ad organizzare manifestazioni di protesta, alimentando sentimenti di ostilità e toni polemicici che inaspriscono i rapporti personali e non giovano ai cittadini.

I Comitati no Pfas ci siano invece di aiuto e si supportano per continuare nella battaglia nelle altre fasi di questa delicata partita. E francamente non vedo il motivo di guardare indietro, quando possiamo guardare avanti. Si lotta per ciò che serve, non per ciò che non serve più, almeno se la situazione si mantiene così sotto controllo. Se invece la situazione dovesse peggiorare, riprenderemo immediatamente la fornitura di acqua, così come abbiamo assicurato fino ad ora.

Proprio il 31 gennaio prossimo avremo una importante riunione a Vicenza alla quale sono stati invitati oltre l’Arpav regionale anche la Regione Veneto, i gestori del ciclo dell’acqua, i Sindaci Comuni dell’area rossa. Sarà quella l’occasione per fare il punto della situazione rispetto ai nuovi progetti finanziati per la costruzione delle condutture alternative che in particolare interessano Montagnana. E parleremo anche di salute e di quella fase di monitoraggio dei livelli di Pfas nel sangue che va promossa come azione indispensabile nel prossimo futuro.

Francamente non vedo il motivo di guardare indietro, quando possiamo guardare avanti. Si lotta per ciò che serve, non per ciò che non serve più, almeno se la situazione si mantiene così sotto controllo”.

Con gentile preghiera di pubblicazione.

Montagnana, 24 gennaio 2018